



Alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
Loro Sedi
A tutto il personale ATA

Da affiggere all'Albo e diffondere al personale ATA

I.S.I.S.S. " FIANI - LECCISOTTI "
Prot. 0008503 del 27/11/2021
02-10 (Entrata)

Oggetto: Comunicato Passweb – L'ultima beffa.

Riteniamo che non competa alle scuole l'utilizzo del sistema passweb per il trattamento pensionistico del personale della scuola.

L'opposizione relativa all'uso di passweb alle scuole si basa su semplici e riscontrabili evidenze.

Alle scuole si vuole delegare una responsabilità che con le attuali dotazioni organiche amministrative e le specifiche competenze, che non sono nelle condizioni di poter reggere.

E' la prova che le nostre segnalazioni restano inascoltate nonostante la logica e il buon senso stiano urlando alle orecchie dei politici

Riteniamo che sia necessaria una competenza specialistica. Per la certificazione delle retribuzioni, per il controllo e la verifica dei dati, occorrerebbe personale competente che si dedichi solo alle problematiche pensionistiche capace di farsi carico anche delle disfunzioni del MEF, come per esempio quelle relative agli anni 2010-2012 in cui si inviavano flussi privi dei dati relativi ai compensi accessori. Particolari attenzioni devono essere poi rivolte all'inserimento manuale dei dati delle retribuzioni degli ultimi 4/5 mesi che non risultano ancora meccanizzate, per la verifica del diritto alla pensione di coloro che hanno presentato domanda di pensione.

Le Richieste di Variazione della Posizione Assicurativa (RVPA) per i dipendenti pubblici sono divenute un adempimento quotidiano e di una farraginosità tale da risultare ingestibile sia per la complessità della procedura, sia per le condizioni in cui versano gli archivi delle scuole ai quali negli anni non si è mai riusciti a dare la giusta considerazione per renderli quella memoria storica assolutamente necessaria per gestire adempimenti come quelli pensionistici.

Perché nessuno ai “piani alti” ha mai pensato di creare un servizio di consulenza e formazione dedicato ai pubblici dipendenti? Perché l'INPS non ha mai pensato di mettere a disposizione un numero di centralino dedicato alle problematiche dei pubblici dipendenti? Le difficoltà di comunicazione con Inps sono insormontabili a causa di un divario tra pubblico e Ente previdenziale che cresce sempre di più e che dovrebbe essere tra le problematiche prioritarie del Governo! Perché tutto questo è accaduto? Semplicemente perché in questi casi, da parte di tutti i Governi che si sono succeduti è sempre valsa la logica dello scaricabarile: ci penseranno le scuole che sono l'ultima ruota del carro su cui scaricare le più varie e disparate incombenze.

Due recenti esempi di questa logica prevalente sono sotto gli occhi di tutti:

- la nota MI n. 30142 del 1/10/2021 che impone alle scuole di definire entro il 14 gennaio 2022 le domande di ricongiunzione, riscatto e computo del personale pensionando e di “supportare” l'INPS nella sistemazione delle posizioni assicurative dell'applicativo Nuova Passweb;
- La nota MI n. 1782 del 18/11/2021 che “invita” gli Uffici Scolastici Regionali e a cascata tutti gli altri Uffici di ambito fino ad arrivare.....all'ultima ruota del carro, “a voler assicurare per il 2022 l'incremento regionale della percentuale di utilizzo del sistema Passweb...”

Il tutto come se non ci fosse una emergenza sanitaria in corso che ha incrementato a dismisura la mole di lavoro quotidiano delle segreterie scolastiche in termini di gestione dei contagi, delle quarantene, della didattica a distanza e degli innumerevoli progetti europei e non con la conseguenziale mole di finanziamenti da impegnare e spendere entro tempistiche sempre più stringenti.

Il tutto senza tenere conto che la responsabilità dei calcoli dei trattamenti pensionistici è dell'INPS e tale deve rimanere.

Pensate sia finita qui?

Eh no!

Si avvicinano le feste natalizie e, si sa, a Natale siamo tutti più buoni...anche al Ministero dell'Istruzione. Infatti puntuale arriverà il regalo da mettere sotto l'albero: le segreterie si dovranno accollare l'onere di gestire tutte le prestazioni della legge sulla maternità.

Avete idea di cosa vuol dire? Soprattutto nella confusione tra quello che è stato applicato nelle liquidazioni MEF e la selva della normativa previdenziale e assistenziale?

Solo per fornire un'immagine esemplificativa pensiamo a uno schema a cascata con i diversi passaggi:

I periodi di astensione per maternità' dovranno essere valutati nella miriade di casi alla luce della normativa spartiacque: la LEGGE 1204 del 30 DICEMBRE 1971 PER TUTTI I PERIODI FINO AL 27 MARZO DEL 2000

1. scegliere tra casi di supplenza ed incarichi di ruolo
2. congedo senza assegni o con assegni o parziale a periodi?
3. è utile ai fini pensionistici o anche del TFS?
- 4 . inserire l'importo imponibile del periodo figurativo o no?
5. e le percentuali?

Ma il gioco è più intrigante se ci sono dei tranelli e il MI ha pensato anche a quelli...

- Per esempio non esistono voci che corrispondono esattamente ai casi trattati quindi dobbiamo scegliere per intuito tra quelle che si avvicinano di più.....acqua acquafuochino al massimo
- le percentuali inps sono esattamente quelle applicate dal MEF? Ma certo che no! In fondo c'è in ballo solo la pensione dei dipendenti pubblici....che volete che sia?

Si potrebbe continuare all'infinito con la lista delle lamentele.....

ANIEF dice NOOOO con fermezza al trasferimento delle competenze di altri Enti ai Direttori dei Servizi Generali Amministrativi con livelli di inquadramento nettamente inferiori rispetto ai funzionari INPS per non parlare degli Assistenti Amministrativi che dal 1976 sono al IV° livello delle qualifiche funzionali ovvero mero impiegati "Esecutivi" .

Esortiamo a non cedere a questo ultimo sopruso nel non evadere queste pratiche Passweb e se necessario chiediamo al Dirigente Scolastico ordine di servizio che impugneremo e non si esiteremo ad adire alle vie legali ai fini di vedersi riconosciuto il diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa.

Una sola cosa vogliamo ribadire:

BASTA CON QUESTE CONTINUE MOLESTIE BUROCRATICHE!!!

CHIEDIAMO IL RISPETTO DELLA NOSTRA DIGNITA' PROFESSIONALE !!!

LA SCUOLA TORNI AD ESSERE SOLO E SOLTANTO SCUOLA!!!

